**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

**Band:** 27 (1955)

Heft: 6

Artikel: La Compagnia Quartiermastri : panettieri mobile 470 della 8a Armata

S.U.A. in servizio di campo in Corea

Autor: Diemi

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-244548

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF: 29.11.2025** 

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# La Compagnia Quartiermastri - Panettieri mobile 470 della 8<sup>a</sup> Armata S. U. A. in servizio di campo in Corea

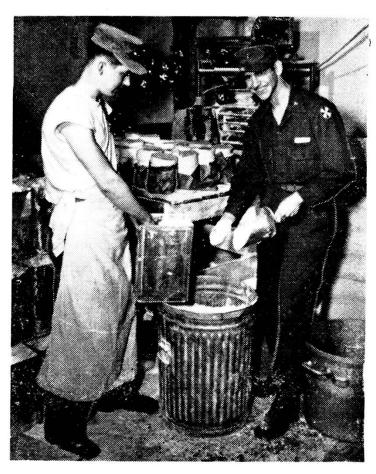
Cap, DIEMI Hs., Thun

In occasione del mio soggiorno di un anno in Corea quale membro della commissione neutra per l'armistizio e la sorveglianza, mi si presentò, grazie all'appoggio dei Comandi delle truppe S.U.A., l'occasione di visitare una Compagnia panettieri in servizio di campagna a Yong-Dong-Po presso Seoul.

Il contatto con le competenti istanze non avvenne tramite la via di servizio abituale. Nel sobborgo Yong-Dong-Po, all'ovest della fortemente distrutta capitale coreana Seoul, l'ottava armata delle Nazioni Unite ha installato il suo esemplare « Medical Center ». Vi si trovano - accanto ad alcuni ospedali, situati in parte in palazzi altre volte adibiti a scuole e all'amministrazione, in parte in fabbriche con stabilimenti vuoti - anche cliniche oftalmiche e dentarie coi relativi laboratori tecnici e con impianti nuovissimi, quali studi ottici ecc. In occasione di una visita di servizio in questo « Medical Center », distante due ore d'automobile da Panmunjom — il Quartier Generale della Commissione neutra per l'armistizio e la sorveglianza feci la conoscenza, alla mensa degli ufficiali, di un dentista americano, che aveva relazioni col comandante del battaglione quartiermastri 470. In questa occasione espressi il desiderio di poter visitare impianti ed installazioni del servizio tecnico della sussitenza e presto il collegamento col comandante del battaglione quartiermastri fu cosa fatta. Venne stabilito il giorno e l'ora per una prima visita alla compagnia panettieri installata a Yong-Dong-Po. Il « Public Information Office » del Quartier Generale dell'ottava armata americana venne contemporaneamente informato, in quanto per visite del genere, questo ufficio è generalmente rappresentato da un accompagnatore ufficiale.

Nel giorno fissato la sveglia si fece sentire più presto del solito. Uscii dalla tenda nel mattutino silenzio coreano per recarmi a quella delle docce, luogo particolarmente apprezzato coi calori e l'umidità dell'Estremo Oriente.

Tutt'intorno il campo era ancora silenzioso e solo si udivano i monotoni passi delle pattuglie della Military-Police (MP) che attra-



Mescolanza della farina con altri ingredienti

versavano il campo. Su una collina alla distanza di alcune centinaia di metri, si vedevano — sullo sfondo dell'orizzonte — guardie cinesi e della Corea del Nord in divise kaki ovattate ed imbottite che si distinguevano appena dal terreno intorno. Con carabina e baionetta in canna assolvevano il medesimo dovere per i loro protetti — Polacchi e Cecoslovacchi — come gli MP dalla nostra parte. Dopo la calda e rinfrescante doccia ritornai alla tenda. Il veicolo che doveva

portarmi a Seoul ed a Yong-Dong-Po era già pronto e con esso la scorta a noi ben nota.

Con rapida e scabrosa corsa nella Jeep aperta, veicolo ideale per il terreno coreano, sulla polverosa strada affiancata da verdi campi di riso, andammo verso la capitale della Corea del Sud. Il viaggio fu molto variato ed interessante, perchè di così gran mattino tacemmo conoscenza con i più rari esemplari della fauna coreana. Causa l'ultima guerra, con le forti distruzioni e le continue ed alter-

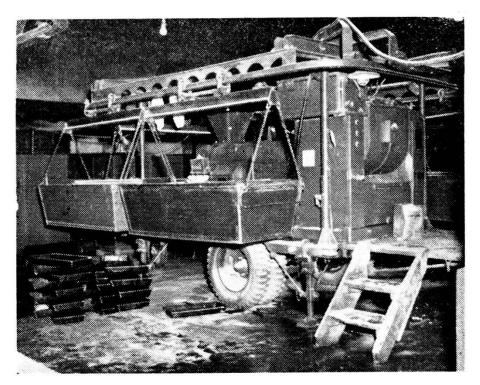


Controllo della farina pronta

nate avanzate e ritirate in grande profondità, anche il quantitativo di selvaggina è fortemente diminuito. A sinistra della strada vediamo l'astuta volpe aspettare la preda; dail'altra parte, in minati terreni paludosi adibiti una volta alla coltura del riso, una coppia di aironi passeggia fiera, con l'ultima prole; conigli attraversano saltellando la strada ed un fagiano dorato, sbattendo fortemente le ali, scompare nel suo rifugio in un cespuglio vicino. Queste scene danno veramente un divertente colpo d'occhio. Continuando questa variata corsa sulla tortuosa strada, dove ogni tanto fitte nuvole di polvere ci avvolge-

vano completamente e ci impedivano di vedere, passando accanto a poveri e primitivi paesi di contadini, raggiungemmo Seoul. Attraversando sulla strada principale — asfaltata, ma con numerosi crateri provocati dalle bombe — la città fortemente distrutta, l'autista negro mi condusse al sobborgo Yong-Dong-Po, la destinazione odierna.

Arrivato al campo della Compagnia quartiermastri 470 venni ricevuto affabilmente dal comandante e condotto alla visita degli stabilimenti e delle installazioni. L'intera Compagnia panettieri si è



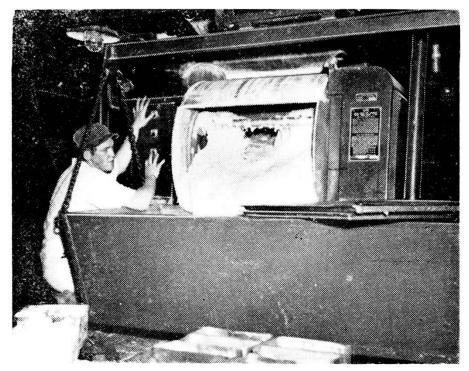
Impastatrice automatica mobile con marne per il trasporto della pasta

stabilita con i suoi eccellenti mezzi tecnici in padiglioni vuoti di uno stabilimento costruito a suo tempo dai Giapponesi per lo sviluppo dell'industrializzazione coreana.

Il rifornimento di un intero Corpo d'armata con pane fresco è un grande compito per una Compagnia di panettieri, specialmente in servizio di campagna. Questo è specialmente il caso in Corea, a migliaia di miglia di distanza dalle fonti di rifornimento e con gli innumerevoli supplementari problemi che vi si pongono. In più, la panetteria deve essere organizzata su base completamente mobile,

continuamente pronta per smontare la sua grande attrezzatura e riprendere il lavoro in altro luogo in un brevissimo limite di tempo.

Tutte queste difficoltà non sono insormontabili, come lo dimostra la visita alla Compagnia quartiermastri - panettieri 470, la quale fornisce il pane per l'intero Corpo d'armata della 8. Armata statunitense. Quella Compagnia, (comandata attualmente dal I. ten. Wayne H. Howle) comprende tre turni di panettieri ed un piccolo gruppo amministrativo. Ognuno di questi turni possiede una propria tenda di



Uscita della pasta dall'impastatrice nelle marne di trasporto

panetteria quale materiale di corpo, attrezzata con i più moderni macchinari. Ogni turno lavora in completa indipendenza dagli altri.

Ad ogni turno sono attribuiti sei automobilisti che portano il pane fresco alle diverse unità del Corpo d'armata. Il pane viene portato con automezzi dal locale di raffreddamento, direttamente alle piazze di rifornimento, e di là alla truppa. Due altri autocarri (carri cisterna) provvedono al rifornimento della compagnia di panettieri con acqua fresca: giornalmente 50'000 galloni (1 gallone = litri 4,546). Per l'attrezzatura tecnica sono attribuiti ad ogni

turno un elettricista ed un meccanico. La corrente elettrica necessaria è fornita per tutta la compagnia da propri generatori elettrici di 25 KW.

Durante 24 ore giornalmente (7 giorni per settimana) il lavoro nelle panetterie è mantenuto da tre turni di 8 ore. La capacità produttiva giornaliera della compagnia /di panettieri è di 24'000 pani di due libbre (americane), vale a dire 8000 pani per turno. Questa rigida organizzazione del lavoro impegna quasi completamente

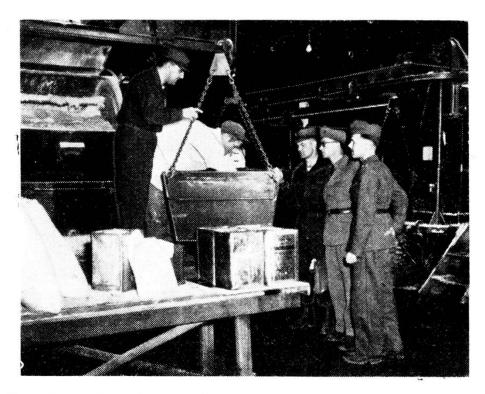


Controllo e ripiegamento della pasta durante la lievitazione

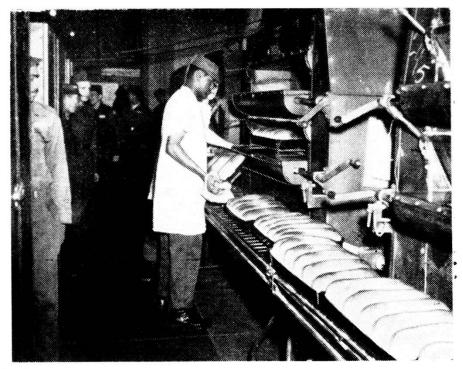
l'energia ed il tempo dei militi della compagnia panettieri, ma molto vien fatto per rendere le ore di libertà variate.

Nonostante questo enorme lavoro il morale della truppa e lo spirito di corpo è molto buono.

La compagnia di panettieri era originariamente in posizione di riserva a Baltimora Md.; venne trasferita nel 1950 e impegnata per il servizio attivo in Corea. La prima volta venne impegnata a Pusan, dove rimase fino alla fine del 1951, poi venne trasferita a Yong-



Pesatrice automatica per la pasta e riempimento degli stampi



Stufa a vapore per la lievitazione della pasta negli stampi prima della cottura

Dong-Po presso Seoul. Nel gennaio 1953 la compagnia iniziò il suo compito attuale e cominciò a rifornire il IX Corpo d'armata.

Organizzazione ed impiego della Compagnia Quartiermastri 470 della 8.a Armata Americana.

Posto di stazionamento: Yong-Dong-Po presso Seoul, Corea

1. Effettivi: Uff., Suff., Sdt. Veicoli:

2 Jeep

21 autocarri 2,5 t.

1 Capitano

3 autocarri 4 t.

3 Ufficiali subalterni

3 rimorchi a due ruote (per la preparazione della pasta)

16 Sottufficiali

6 rimorchi a due ruote (forni ritirabili doppi, elettrici)

120 Uomini

6 rimorchi a due ruote (stufe per la lievitazione della pasta)

140 Uomini

41 veicoli

- 2. Impiego: 1 sezione di comando, 3 sezioni di lavoro.
- 3. Impiego tecnico: 3 turni di ca. 40 uomini (8 ore lavorative).
- 4. Rifornimento con materie prime: Per via marittima dagli SUA a Inchon, da Inchon per ferrovia.
- 5. Composizione della farina: farina bianca di frumento duro (vitaminizzata).
- 6. Composizione della pasta (per ogni fornata):

acqua 172 lbs. lievito in polvere 3 lbs. latte in polvere 288 lbs. 6 farina lbs. lbs. Pts. sale 3 aceto  $8^{1/2}$  lbs.  $8^{1/2}$  lbs. zucchero grasso di maiale

(1 lbs. americano = 453,593 g.; 1 Pts. = 0'75 l.

7. Produzione giornaliera: ca. 39'000 lbs. o 78'000 porzioni di pane (Razione di pane per uomo e giorno = 230 g.)
Produzione di Ice Cream per ca. 80'000 uomini tre volte per settimana.

8. Produzione totale in Corea: (fino al 31.10.1953): 30'315'482 lbs. di pane.

## 9. Procedimento di lavoro:

- 30 minuti Pesatura degli ingredienti e preparazione della parte liquida dell'impasto (39º Farenheit)
- 15 minuti Mescita con la farina, preparazione dell'impasto (476 lbs. di pasta; temperatura della pasta = 80° Far.)
- 60 minuti Lievitazione della pasta ripiegandola tre volte.
- 15 minuti Pesatura automatica della pasta, riempimento degli stampi (6 pani per ogni stampo).
- 60 minuti Lievitazione della pasta negli stampi nella stufa a vapore a 86º Farenheit.
- 60 minuti Cottura nel forno con gradazione diminuente da 500 a 350° Farenheit.

Espulsione automatica del pane su nastri di trasporto. Raffreddamento da 2 a 6 ore su telai in metallo. Imballaggio dei pani in sacchi di carta (6



Uscita del pane dai forni e trasporto su nastri nel luogo di raffreddamento

pani per sacco). Controllo della produzione e numerizzazione dei sacchi.

10. Rifornimento alla truppa:

Al secondo giorno con veicoli della compagnia ai posti di scambio e direttamente alla truppa.

Al terzo giorno consumazione del pane presso la truppa.

12. Costo del materiale di corpo della Compagnia panettieri mobile : \$ 23'000.



Raffreddamento del pane su telai in metallo

12. Produzione del vapore: L'energia termica per le necessità della compagnia panettieri è ottenuta mediante vapore. La produzione del vapore avviene mediante un grande impianto di riscaldamento a carbone.

13. Riserva d'acqua: Per la produzione del vapore serve inoltre un bacino d'acqua che a questo scopo rende giornalmente 750 galloni d'acqua. Il bacino d'acqua viene riempito giornalmente mediante idranti e carri cisterna della compagnia.

Nell'effettivo regolamentare della Compagnia sono compresi gli uomini di riserva. E' assicurato con ciò il rimpiazzo di eventuali mancanze dovute a congedo, malattie e infortuni. Per sei mesi di servizio in Corea ogni milite ha diritto a una settimana di congedo nel Giappone. Dell'effettivo normale della Compagnia solo il 10-20 % è personale tecnico. A disposizione del servizio tecnico della Compagnia vi sono tecnici subalterni, specialmente sottufficiali. Il rilevante lavoro ausiliario viene fatto da personale istruito in corsi speciali della durata di parecchi mesi.

La Compagnia panettieri americana non si compone solamente di personale della professione, come è il caso nel nostro esercito.

Alla produzione dell'« Ice Cream », per la quale la Compagnia dispone di un'istallazione modernissima, è data grande importanza e si provvede tutto l'anno. Durante la stagione calda si distribuisce alla truppa quasi ogni giorno l'« Ice Cream » di qualità eccellente, mentre nei mesi freddi la distribuzione è limitata ad una o due volte per settimana.

Panmunjom (Corea), il 12 maggio 1954.